

LA VITA DI GESÙ NELL'ARTE/17

## Il miracolo di Nain "visto" da Cranach il Giovane

CULTURA

06\_04\_2022

**Liana  
Marabini**



Uno dei miracoli più affascinanti di Gesù è la risurrezione del figlio della vedova di Nain, descritto da un solo Vangelo, quello di Luca:

*In seguito si recò in una città chiamata Nain e facevano la strada con lui i discepoli e grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco che veniva portato al sepolcro un morto, figlio unico di madre vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: «Non piangere!». E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Giovinetto, dico a te, alzati!». Il morto si levò a sedere e incominciò a*

*parlare. Ed egli lo diede alla madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo». La fama di questi fatti si diffuse in tutta la Giudea e per tutta la regione. (Lc 7, 11-17)*

**Questo miracolo è stato raffigurato da vari artisti:** Jean-Baptiste Wicar (1830), Livio Orazio Valentini (1920), Lionello Spada (1612), Mario Minniti (1640) e altri. Ma noi ci occuperemo dell'opera dedicata a questo miracolo dall'artista tedesco Lucas Cranach il Giovane. Si tratta di una magnifica pala d'altare, situata nella chiesa di Santa Maria di Wittenberg.

**L**ucas Cranach il Giovane (Wittenberg, 4 ottobre 1515 - Weimar, 25 gennaio 1586) è il secondo figlio di un altro grande artista, Lucas Cranach il Vecchio. La sua città natale, Wittenberg, nella Sassonia, è prospera e fiorente e offre la possibilità alla famiglia di vivere comodamente. La città è anche famosa per i suoi stretti legami con Martin Lutero e per le origini della Riforma protestante: molti dei suoi edifici, come la chiesa del castello, sono legati agli eventi dell'epoca e sono ora inseriti nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco. Parte del chiostro agostiniano in cui visse Lutero, prima come monaco e poi come proprietario con la moglie Caterina de Bore e i suoi sei figli, è conservata ed è stata trasformata in un museo. Contiene molte reliquie di Lutero, oltre a ritratti e altri dipinti dei due Lucas Cranach (padre e figlio). L'Augusteum, costruito tra il 1564 e il 1583 per la presenza del monastero, è oggi un monumento commemorativo.

**Cranach il Giovane cominciò la sua carriera come apprendista nella bottega paterna,** insieme al fratello Hans. Nella sua attività di artista riscosse notevoli successi, continuando l'attività paterna ed ereditando, alla morte del genitore, l'attivissima bottega. Cranach il Giovane è noto per i ritratti e le versioni semplici e chiare di scene allegoriche e mitologiche. Lo stile della sua pittura può essere così simile a quello di suo padre da creare difficoltà nell'attribuzione delle sue opere.

**Nell'opera che raffigura il miracolo di Nain,** l'artista riesce a trasmettere l'importanza della scena, il fatto che per compiere un miracolo bisogna essere detentori di un dono dato mediante il potere di Dio. Gesù è al centro, con un braccio benedicente alzato. È circondato dalla folla dei due cortei, mentre fa ritornare in vita il figlio della vedova. È un miracolo straordinario, nel quale viene sottolineata l'unicità di Gesù, Figlio di Dio, dotato di poteri fuori dal comune. La resurrezione di un mortale è un atto di fede e di speranza nella vita dopo la morte, ma anche nell'immortalità dell'anima.

